



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

4^a sett. QUARESIMA anno B (salterio 4^a settimana)

Dall'11 al 17/03/24

Vangelo della domenica (Gv 3,14-21)

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».



La parola di papa Francesco

In questa quarta domenica di Quaresima la liturgia eucaristica inizia con questo invito: «Rallegrati, Gerusalemme...» (cfr Is 66,10). Qual è il motivo di questa gioia? In piena Quaresima, qual è il motivo di questa gioia? Ce lo dice il Vangelo di oggi: Dio «ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Questo gioioso messaggio è il cuore della fede cristiana: l'amore di Dio ha trovato il vertice nel dono del Figlio all'umanità debole e peccatrice. Ci ha donato suo Figlio, a noi, a tutti noi.

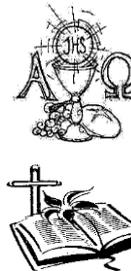
È quanto appare dal dialogo notturno tra Gesù e Nicodemo, di cui la stessa pagina evangelica descrive una parte (cfr Gv 3,14-21). Nicodemo, come ogni membro del popolo d'Israele, attendeva il Messia, indentificandolo in un uomo forte che avrebbe giudicato il mondo con potenza. Gesù invece mette in crisi questa aspettativa presentandosi sotto tre aspetti: quello del *Figlio dell'uomo* esaltato sulla croce; quello del *Figlio di Dio* mandato nel mondo per la salvezza; e quello della *luce* che distingue chi segue la verità da chi segue la menzogna.

Gesù si presenta anzitutto il *Figlio dell'uomo* (vv. 14-15). Il testo allude al racconto del serpente di bronzo (cfr Nm 21,4-9), che, per volere di Dio, fu innalzato da Mosè nel deserto quando il popolo era stato attaccato dai serpenti velenosi; chi veniva morso e guardava il serpente di bronzo guariva. Analogamente, Gesù è stato innalzato sulla croce e chi crede in Lui viene sanato dal peccato e vive.

Dio Padre ama gli uomini al punto da "dare" il suo Figlio: lo ha dato nell'Incarnazione e lo ha dato nel consegnarlo alla morte. Lo scopo del dono di Dio è la vita eterna degli uomini: Dio infatti manda il suo Figlio nel mondo non per condannarlo, ma perché il mondo possa salvarsi per mezzo di Gesù. La missione di Gesù è missione di salvezza, di salvezza per tutti. *Cosa siamo chiamati a fare con più impegno durante la Quaresima? Accogliere la luce nella nostra coscienza, per aprire i nostri cuori all'amore infinito di Dio, alla sua misericordia piena di tenerezza e di bontà, al suo perdono. Non dimenticatevi che Dio perdona sempre, sempre, se noi con umiltà chiediamo il perdono. Basta soltanto chiedere il perdono, e Lui perdona.*

AVVISI

- **Adorazione Eucaristica** Giovedì 14 ore 18,35 San Giacomo
- **I Vangeli della Passione** Giovedì 14 ore 21 Gesù Maestro
(incontro a cura di **suor Elisa Cagnazzo**)



- **Visita e Comunione portata a casa** per le persone impossibilitate a muoversi liberamente e autonomamente, portata da parrochiani autorizzati dal vescovo e incaricati dal parroco.
→ Per richiedere tale visita spirituale occorre telefonare agli uffici parrocchiali o chiedere direttamente ai sacerdoti.

“Vi invito a pensare e a chiedere ai vostri anziani o malati se desiderano questo tipo di “cura” del corpo e dell’anima, e a non lasciarli sprovvisti di questo bene. Grazie.” **Don Gigi**

S. PASQUA 2024 *insieme*



VIA CRUCIS cittadina

Venerdì 22 marzo

- Ore 21.00 San Giacomo (Beinasco)
Partenza dalla Parrocchia, arrivo al Camposanto

• PALME Processione

Domenica 24 marzo (*inizio Sett. Santa*)

- Ore 10.00 Gesù Maestro (*inizio e partenza cortile Suore*)
- Ore 11.00 Santa Maria (*inizio e partenza chiesa S. Anna*)
- Ore 11.30 San Giacomo (*inizio e partenza cortile oratorio*)

• GIOVEDÌ SANTO

28 marzo

- Ore 9.30 Santo Volto (Torino) *Messa Crismale*
- Ore 18.00 Gesù Maestro *In Coena Domini*
- Ore 21.00 San Giacomo e Santa Maria *In Coena Domini*

• VENERDÌ SANTO

29 marzo

- Ore 15.00 San Giacomo e Santa Maria *Morte del Signore (ora media)*
- Ore 21.00 Gesù Maestro e Santa Maria *Passio e Bacio alla Croce*

• VEGLIA di PASQUA

Sabato 30 marzo

- Ore 21.00 San Giacomo e Santa Maria **RISURREZIONE**

• PASQUA di RISURREZIONE

Domenica 31 marzo

- *Orari festivi*

• **CONFESSIONI**

- mercoledì 27 ore 21 San Giacomo *Liturgia penitenziale cittadina*
- venerdì 29 ore 9 – 12 San Giacomo, Santa Maria e Gesù Maestro
- sabato 30 ore 9 – 12 San Giacomo e Santa Maria